

Rassegna del 08/03/2012

NAZIONE PONTEDERA - Pornodivo o cena d'autore? La notte più lunga del gentil sesso - 1 Passetti Silvia	
NAZIONE PONTEDERA - Una settimana in rosa - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - Le donne? Sono brave ma non comandano - Silvi Paola	4
TIRRENO PONTEDERA - Cinema e teatro l'associazione rosa rilancia l'Odeon - Suggi Francesca	5
NAZIONE PONTEDERA - "Ballata trasversale" L'omaggio a De Andrè - ...	7
TIRRENO PONTEDERA - La nuova generazione - La par conditio, questa sconosciuta - ...	8
TIRRENO - Il sax di Cafiso suona al Cavatappi - ...	9
TIRRENO PISA - Mostra e film sull'acqua - ...	10
TIRRENO PONTEDERA - Il Teatro agricolo in trattoria - ...	11

Pornodivo o cena d'autore?

La notte più lunga del gentil sesso

Dalla discoteca al teatro: tutte le offerte in programma per stasera

SUL PALCO

"Il peccato di Adamo è quello di non aver custodito Eva" in scena all'Odeon di Ponsacco di SILVIA PASSETTI

CENE, BALLI e spettacoli sono anche quest'anno gli ingredienti principali della Festa delle Donne in Valdera. Il divertimento arriva in tutti i luoghi. Tanti eventi per tutti i gusti sono in programma in Valdera. A partire dalla festa trasgressiva del Boccaccio di **Calcinaia**. Ospite della discoteca Franco Trentalance. Il porno divo animerà la serata con gli spogliarellisti sexy. Il programma inizia alle 21 con cena servita alla Vipera, alle 23 disco multisala con musica a 360°. La serata completa costa 25 euro. L'entrata 16 euro, ridotto 13 per i maschi, 11 per le donne. A **Santa Maria a Monte** la Festa della Donna

si veste in noir. Protagonisti all'osteria dei poeti gli attori della Compagnia del delitto. All'osservatorio di **Tavolaia** la Verruca Trekking organizza un'interessante iniziativa dal titolo Osservazione del cielo al femminile. La serata inizia alle 21.15 con l'accoglienza dei partecipanti e a seguire una conferenza dal titolo "*Pia de Tolomei donna vittima o colpevole?*" Una vasta gamma di cene e spettacoli. A **Calcinaia** nella Trattoria da Piero il Teatro Agricolo presenta lo spettacolo "*Cirano di Bergerac e ...*" cena spettacolo con menù a 23 euro. Per info: 0587 488177. A **Palaia** il Club Le Tinaie organizza una cena dedicata alle donne. Mentre la mostra "*Paolo Grigò racconta Fabrizio De Andrè*", permarrà nei locali de Le Tinaie fino al 31 marzo. Il ristorante Bellavista di **Lajatico** organizza cena con serata danzante. Il prezzo è di 20 euro e per i bambini di 10 euro. Per info. 3473094930.

A **Ponteredera** alle 21.30 il Caffè degli artisti propone una serata musicale straordinaria con i Centenarios del son in concerto. Il quintetto suona dal vivo la più bella musica popolare cubana. Tanti gli spettacoli dedicati alla donna in programma nei teatri. Al Teatro delle Sfide di **Bientina** debutta "*Mangiare, Bere, Dormire*" dei Nosotras e NerArgento storie di badanti di e con Daniela Morozzi e Leonardo Brizzi. Al Teatro Odeon di **Ponsacco** alle 21.30 va in scena la compagnia EsserE con lo spettacolo "*Il peccato di Adamo è quello di non aver custodito Eva*". Al teatro di **Lari** alle 21.30 si tiene lo spettacolo I monologhi della Darboka, spettacolo scritto e interpretato da Giorgio Rizzo con la regia di Paola Mandel. Al Teatro Verdi di **Santa Croce** "*Infinite e sfinite? miracolo delle donne d'oggi con Emanuela Grimalda e Paola Minaccioni*, per la prima volta assieme in palcoscenico inventano un mondo pieno di donne uscite dalla vita di tutti i giorni.



DA NON PERDERE

Al Boccaccio

Il pornodivo Trentalance sarà star della serata nella discoteca del Centro Torretta White. Con lui anche i ballerini sexy



In trattoria

A Calcinaia nella Trattoria da Piero il Teatro Agricolo lo spettacolo "Cirano di Bergerac e ..." più la cena

A teatro

Al teatro di Bientina "Mangiare, Bere, Dormire" dei Nosotras e NerArgento: storie di badanti con Daniela Morozzi e LeonardoBrizzi



L'altro cielo

All'osservatorio di Tavolaia la Verruca Trekking organizza un'interessante iniziativa dal titolo "Osservazione del cielo al femminile"

FORNACETTE & DINTORNI

Una settimana in rosa

LA FESTA della donna continua anche per tutto il fine settimana. Al parco della Fornace di Fornacette si terrà un buffet sabato pomeriggio alle 15 dedicato alle donne. A San Miniato sabato alle 15.30 le donne dello SPI di San Miniato e di Ponte a Egola incontrano le donne della Residenza per anziani "Del Campagna Guazzesi" di San Miniato. In omaggio mimosa e brindisi a tutti. A Ponsacco allo spazio 16 fotografia sabato alle 17.30 si inaugura la mostra fotografica "Donne che guardano le donne". Mentre a Montopoli domenica alle 18 si terrà "Ricci e Capricci" - Concerto omaggio alle donne.



Le donne? Sono brave ma non comandano

In politica è ancora scarsa la presenza "rosa" nelle giunte degli enti locali
Fa eccezione Calcinaia, maglia nera a Vicopisano e a Pomarance

di Paola Silvi

► PONTEREDERA

Donne e politica, ancora due mondi che faticano a parlarsi. Lo dicono i numeri. Lo dicono le dirette interessate. E non basta essere un territorio avanzato per sdoganarle. In totale sono solo 43 le donne presenti nelle giunte della provincia, su un totale di 144 amministratori. Per lo più giovani, sempre diplomate o laureate, ovviamente tenaci, in un ambiente declinato al maschile. Dove i 26 assessori in gonnella non raggiungono il 30%. E dove le "sindachesse" continuano a contarsi sulle dita di una mano.

Sono appunto 5: Lucia Ciampi (*nella foto piccola*) a Calcinaia, Francesca Mancini a Chianni, Alessandra Vivaldi a Montopoli, Giuliana Menci a Orciano e Antonietta Fais a Terricciola.

Con qualche eccezione per il ruolo di vice-sindaco detenuto stavolta da ben 4 professioniste. Iselda Barghini è l'alter ego del primo cittadino di Crespina, Fulvia Petrini di quello di Fauglia mentre Giulia Deidda è vicesindaco a Santa Croce e Silvia Memmini a Santa Maria a Monte.

«Sono dati molto bassi», conferma Lucia Ciampi. «Nonostante esempi di donne preparate e competenti che possono eguagliare i colleghi maschi e addirittura superarli, il livello di parità non è ancora raggiunto».

Qualcosa insomma sembra frenare l'ingresso della popolazione femminile nelle stanze dei bottoni.

«I miei figli sono grandi ed è passato il momento di accudirli. Ma chi li ha ancora piccoli è molto condizionato se non ha

un compagno che condivide le sue scelte».

Le responsabilità familiari mal si conciliano dunque con gli impegni professionali ad alti livelli. Peccato perché «l'apporto femminile nelle decisioni - aggiunge Ciampi - si sente a 360°. Dal bilancio all'istruzione».

«È una faticaccia», sostiene anche Francesca Mancini, primo sindaco donna eletto a Chianni, oggi alla sua seconda legislatura, riferendosi alla sua duplice avventura di mamma e di amministratore.

«Mia figlia Virginia ha 18 mesi e praticamente è cresciuta in Comune. Nel mio ufficio avevo ricreato una sorta di nursery e finché non ha compiuto un anno e non è andata al nido, me la sono portata anche agli incontri e alle riunioni».

Ma svolgere funzioni istituzionali è davvero un'impresa se non supportate in maniera adeguata.

«Dipende dagli uomini che ti trovi vicino. Io sono stata fortunata - conclude Mancini - i miei colleghi mi sono venuti incontro. Non mi capita mai di sentirmi né penalizzata né oppressa. Sono così abituata ad essere circondata da uomini che non vedo più le differenze».

Anzi, le donne in carriera sono tutte d'accordo nell'esaltare le differenze. Si alla parità dei diritti, ma senza omologare maschi e femmine. «Le diversità - ribadisce Ciampi - non sono imputabili al sesso ma alle competenze. Di fatto le donne hanno sviluppato nel tempo una corazza che le rende quasi invincibili. Anche a scuola, dove insegno, le studentesse sono molto più determinate dei maschietti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cinema e teatro l'associazione rosa rilancia l'Odeon

Alidea festeggia un anno di lavoro tra sacrifici e passione
«Siamo un gruppo di amici, per noi è la prima volta»

di Francesca Suggi

► PONSACCO

Angela e Alessandra sono sorelle, tutte e due appassionate di cinema. Poi c'è Marzia la "ragioniera" del gruppo a cui si aggiunge, anche se in minoranza, Paolo che mette a disposizione il mestiere e le conoscenze di proiezionista. Nell'impresa che sta dietro alla gestione praticamente rosa del Cinema Teatro Odeon di Ponsacco ci sono quattro amici che da un anno hanno ridato l'anima a quella struttura da 400 posti rimasta chiusa per troppo tempo.

«Siamo tutti di San Miniato e anche se la nostra associazione è nata da anni, è la prima volta che gestiamo una struttura del genere e in questo periodo più che mai non è facile», racconta Alessandra Surace.

Vanno tutti dai 35 ai 45 anni, la cultura e il cinema nelle vene: il cuore pulsante dell'associazione Alidea è fatta di persone giovani che hanno tutte un primo lavoro «perché purtroppo con la cultura non si riuscirebbe a campare, a malapena riusciamo a pagarci i rimborsi della benzina», sdrammatizza la sorella Angela.

E' una missione la loro: pagano gli artisti con gli incassi, non hanno contributi comunali nonostante il cinema teatro è l'unico motore di cultura a Ponsacco.

Forse il futuro sarà più roseo, ma intanto per i quattro amici c'è da sgobbare: per scegliere gli spettacoli "giusti", riuscire a strappare i film dalle case di distribuzione che per i trascorsi della struttura sono un po' diffidenti.

Il 16 di marzo ci sarà il concerto di Povia, nelle settimane passate c'è stata la comica Anna Meacci. Ogni settimana macina spettacoli la struttura, ma non riesce mai a riempire quei 400 posti.

«Quando va bene riusciamo a mettere a sedere la metà dei posti, stiamo mettendo a punto delle iniziative a prezzo agevolato per attirare più gente», continua.

Le altre menti operative sono Marzia Paci e Paolo Gelli.

«Alla gente piace ridere – prosegue – vanno per la maggiore gli spettacoli comici, cabaret. Di abbonamenti ne abbiamo fatti pochi, ma c'è da dire che stiamo vedendo che diverse persone si stanno fidelizzando, arrivano da tutta la provincia e anche da Livorno e l'età media va dai 45 anni alle persone anziani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE DONNE NELLA STANZE DEI BOTTONI DELLA POLITICA

COMUNE	COMPONENTI DELLA GIUNTA	MEMBRI FEMMINILI
Pontedera	7	1
Ponsacco	7	2
Cascina	8	2
Bientina	7	1
Calcinaia	6	3
Casciana Terme	5	2
Buti	5	2
Capannoli	7	3
Chianni	5	1
Crespina	6	1
Fauglia	5	2
Lajatico	4	1
Lari	5	2
Lorenzana	5	1
Montopoli	6	2
Castelfranco	7	2
Orciano	7	1
Palaia	4	1
Peccioli	7	1
Pomarance	7	0
Terricciola	4	2
San Miniato	7	3
Santa Croce	8	2
Santa Maria a Monte	7	3
Vicopisano	6	0
Volterra	8	2
Totale	144	43

ANNIVERSARIO

«Ballata trasversale» l'omaggio a De Andrè

PRIMA CANDELINA

Si arricchisce di visitatori e consensi l'opera di Grigò inaugurata al circolo Arci

— CALCINAIA —

STA PER compiere il primo anno di vita la «Ballata trasversale» in onore di Fabrizio De Andrè inaugurata nell'aprile scorso nella sala che il Circolo Arci di Calcinaiola ha dedicato al grande poeta della musica e della libertà. E si arricchisce continuamente di visitatori e di consensi l'opera di Paolo Grigò, artista poliedrico che sa spaziare in varie forme dell'arte. Interesse e consensi meritati perché l'opera, un bassorilievo in terracotta della lunghezza di ben dodici metri per un metro di altezza, è un davvero bella. Vi si raccontano la vita, l'arte e il pensiero di De Andrè, cominciando dalle due celebri raffigurazioni dell'amor profano che si fa, diventa, poesia: Ma c'è anche la presenza più politica di De Andrè, quella dell'anarchismo e della ribellione sessantottesca ma anche senza tempo, poi lo sbarco in Sardegna dove trova pace, il rapimento, la famiglia, la morte pianta da tanti. Gente di sinistra, gente di destra. Affascinata dall'umanità sovraideologica che l'artista sapeva esprimere. E le cui canzoni tuttora esprimono. Paolò Grigo ha raccontato tutto questo con un'opera in terracotta che ha realizzato dal bozzetto fino al risultato finale, tutto da sè, con la sapienza artigiano-artistica dei maestri toscani e delle altre regioni e Paesi dove la terra sapientemente maneggiata ha saputo rivelare spicchi di civiltà. Nella sala De Andrè la gente si incontra, fa festa, balla. Con un piccolo ma anche grande capolavoro sulla parete. Giuliano Bozzoli, scrittore calcinaiole e appassionato de Andrè come del francese George Brassens, i cui temi sono simili a quelli del genovese, è stato un mentore dell'opera, presentata dal critico d'arte Ilario Luperini. E per gli interessati (rivolgersi al circolo di Calcinaiola) sono disponibili anche litografie e un video che mostra le varie fasi della lavorazione dell'opera.

OPERE
L'installazione al circolo di Calcinaiola




LA NUOVA GENERAZIONE
La par condicio, questa sconosciuta

Avanza una nuova generazione di donne. Che non si lasciano intenerire da una mimosa. Che inseguono la parità delle opportunità. Che prendono le distanze dal femminismo anche se poi esaltano personaggi come il ministro Elsa Fornero, la segretaria della Cgil Susanna Camusso e la presidente di Confindustria Emma Marcegaglia. «Quando le situazioni sono consolidate una forzatura verso le quote rosa - conclude Ciampi - è obbligata. Una forzatura che deve però essere l'inizio di un percorso verso il merito». Una forzatura che, se non serve a Calcinaia e a Terricciola (nella foto il sindaco Antonietta Fais), unici Comuni in Provincia dove si concretizza la par condicio, sarebbe auspicabile a Pomarance e a Vicopisano. Entrambe le amministrazioni vestono la maglia nera per presenze femminili: zero sfumature rosa in giunta.



Il sax di Cafiso suona al Cavatappi

In coppia con il pianista Dino Rubino sabato sera a Pizza&Jazz

► CALCINAIA (PISA)

Dalla Sicilia con amore. Per il jazz. Sono due giovani talenti già molto affermati quelli che si esibiscono sabato sera al Cavatappi di Calcinaia per una serata tra pizza e jazz. Francesco Cafiso al sax e Dino Rubino al piano in "Travel Dialogues", programma nel quale presentano composizioni originali ma anche alcuni tra i più noti standard del jazz interpretati in maniera completamente nuova.

Tra i due dalla prima all'ultima nota suonata traspare un feeling profondo. La creatività, i sentimenti e la follia artistica, scaturiscono inevitabilmente da due anime che parlano la stessa lingua.

Francesco Cafiso (nato a Vittoria, in provincia di Ragusa nel 1989) è uno dei talenti più precoci nella storia del jazz. Già a nove anni muove i primi passi facendo esperienze con musicisti di fama internazionale. Fino all'incontro decisivo nel 2002 con Wynton Marsalis. Da allora, Francesco ha suonato nei Jazz Festival e nei Jazz Club più importanti del mondo. Nel 2009 ha suonato a Washington durante i festeggiamenti in onore del Presidente Obama e del Martin Luther King Jr. day. Dino Rubino, catanese, classe 1980, è un altro impressionante talento precoce del jazz italiano, che al pianoforte alterna la tromba che ha cominciato a studiare da autodidatta dopo aver assistito a un'esibizione del grande trombettista Tom Harrell. Nel 1996 frequenta i seminari di Siena Jazz tenuti da Paolo Fresu ed Enrico Rava. Nel 1998 è il miglior talento emergente del jazz italiano nel concorso Nazionale "Massimo Urbani".



INIZIATIVE

Mostra e film sull'acqua

Da anni il 20 marzo si festeggia la Giornata Mondiale dell'Acqua, e per estensione per tutto il mese le organizzazioni impegnate su questo tema dedicano iniziative e momenti di riflessione all'oro blu. Queste le iniziative promosse dall'associazione Fratelli dell'Uomo - Toscana. Fino al 17 marzo presso la Coop di Cisanello è possibile visitare la mostra "L'acqua ai tempi della sete", risultato di un concorso fotografico pubblico svoltosi nel 2010. Infine due proiezioni che affrontano il tema che quest'anno l'organizzazione della Giornata Mondiale dell'Acqua ha voluto affrontare: il cibo. Due serate, il 23 e 30, presso la sala James Andreotti di Fornacette che vedono due film inseriti nel percorso di educazione ambientale sostenuto dall'Unione Valdera, Comune di Calcinaia e Regione, rivolto ad alunni, genitori e insegnanti del territorio. I film in previsione sono il 23 "Terra Madre" di Ermanno Olmi e il 30 "Focaccia Blues" di Nico Cirasola.

Coop di Cisanello e Sala Andreotti ■ Mostra di foto e due proiezioni per la Giornata Mondiale dell'Acqua



**IL TEATRO AGRICOLO
IN TRATTORIA**

■ ■ Festa in rosa stasera alla trattoria da Piero a Calcinaia. Protagonisti gli attori del Teatro Agricolo del Montevaso, a Chianni, che metteranno in scena Cyrano de Bergerac. Costo 23 euro. Info: 338 3679593.

